



Regione Lombardia

DECRETO N. 1030

Del 30/01/2023

Identificativo Atto n. 82

DIREZIONE GENERALE FAMIGLIA, SOLIDARIETA' SOCIALE, DISABILITA' E PARI
OPPORTUNITA'

Oggetto

ASSEGNAZIONE STATALE RISORSE FONDO PER IL SOSTEGNO DEL RUOLO DI CURA
E ASSISTENZA DEL CAREGIVER FAMILIARE ANNUALITÀ 2022 ESERCIZIO 2023:
ACCERTAMENTO, IMPEGNO ED EROGAZIONE DELLE RISORSE ALLE ATS E AGLI
AMBITI TERRITORIALI (DGR N. XI/7799/2023)

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DISABILITÀ, VOLONTARIATO, INCLUSIONE E INNOVAZIONE SOCIALE

VISTO l'articolo 2 dello "Statuto d'Autonomia della Lombardia", approvato con l.r. 30 agosto 2008 n.1;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 255, della legge 30 dicembre 2017, n. 205, il quale definisce caregiver familiare la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto, di un familiare o di un affine entro il secondo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di se', sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata, o sia titolare di indennità di accompagnamento;

RICHIAMATA la l.r. 30 novembre 2022, n. 23 "Caregiver familiare" pubblicata sul BURL n. 48 suppl. del 02 Dicembre 2022;

VISTE altresì:

- la l.r. 6 dicembre 1999, n. 23 "Politiche regionali per la famiglia" che all'art. 4, comma 12, prevede il sostegno e la valorizzazione dell'assistenza a domicilio in tutti i settori di intervento sociale e sanitario, come metodologia e come intervento specifico alternativo all'istituzionalizzazione;
- la l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 "Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia: Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112";
- la l.r. 12 marzo 2008, n. 3 "Governare della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario", e successive modificazioni con l.r. n. 2/2012, in particolare:
 - l'art. 2, comma 1, lettere g) e h) che valorizza e sostiene il ruolo della famiglia anche per la cura della persona e promuove interventi volti a favorire la permanenza di persone fragili nel proprio contesto abituale di vita;
 - l'art. 10, comma 1, che individua nei titoli sociali e sociosanitari gli strumenti volti a sostenere la permanenza a domicilio delle persone fragili e a riconoscere l'impegno diretto delle reti familiari nell'assistenza continuativa;
- la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33 "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità";
- la l.r. 11 agosto 2015, n. 23 "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della Legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33;
- la l.r. 30 novembre 2022, n. 23 "Caregiver familiare";



Regione Lombardia

RICHIAMATE:

- la DCR XI/64 del 10 luglio 2018 "Programma regionale di sviluppo della XI Legislatura" (PRS) che nell'ambito delle azioni per la disabilità e la non autosufficienza pone particolare attenzione a quelle indirizzate alle persone con disabilità gravissima alle quali va garantito il mantenimento il più a lungo possibile nel loro contesto di vita attivando interventi a sostegno dei loro caregiver familiari;
- la DGR X/116 del 14 maggio 2013 "Determinazioni in ordine all'istituzione del fondo regionale a sostegno della famiglia e dei suoi componenti fragili: atto d'indirizzo" che prevede di tutelare il benessere di tutti i componenti della famiglia, agevolando e sostenendo armoniose relazioni familiari, pur in presenza di problematiche complesse derivanti da fragilità, ed individua, tra i destinatari prioritari degli interventi, persone con gravi e gravissime disabilità e persone anziane fragili e non autosufficienti, in condizione di dipendenza, totale o parziale, dall'accudente per le funzioni vitali e primarie;
- la DCR XI/505 del 16 aprile 2019 "Risoluzione concernente le determinazioni in ordine al Fondo unico per la Disabilità e alla presa in carico integrata";

RICHIAMATE altresì:

- la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità e il relativo protocollo opzionale, approvata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 13 dicembre 2006 e sottoscritta dall'Italia il 30 marzo 2007;
- la legge 3 marzo 2009, n. 18, recante «Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità»;

VISTE:

- la DGR XI/4443 del 22 marzo 2021 "Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare – annualità 2018/2019/2020: Programma Operativo Regionale";
- la DGR n. XI/6576 del 30 giugno 2022 "Programma operativo regionale fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare – annualità 2021";
- la DGR XI/7605 del 23 dicembre 2022 "Programma operativo regionale in attuazione della lr 23/2022 "Caregiver familiare" - annualità 2022 esercizio 2023";

RICHIAMATO il DPCM 17 ottobre 2022 "Criteri e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per l'anno 2022", pubblicato in G.U. 301 del 27 dicembre 2022 che assegna a Regione Lombardia € **3.958.600,86**;

RICHIAMATA altresì al DGR XI/7799 del 23 gennaio 2023 "Programma operativo regionale fondo "caregiver familiare" - annualità 2022 esercizio 2023. Integrazioni alla DGR XI/7605/2022";



Regione Lombardia

VISTA altresì la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione" e successive modifiche ed integrazioni;

STABILITO di dover procedere all'accertamento di € 3.958.600,86 sul capitolo 2.0101.01.14786 dell'esercizio finanziario 2023;

DATO ATTO che la sopra richiamata DGR n. XI/7799/2023 destina complessivamente risorse pari ad € 3.958.600,86 per il 50% alla disabilità gravissima e per il 50% alla disabilità grave e rinvia a successivo atto della DG Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità il riparto e la liquidazione delle medesime come di seguito evidenziato:

- **€ 1.979.300,43** alla disabilità gravissima: da ripartire alle ATS sulla base dei seguenti criteri:

- 50% in relazione al numero di utenti presi in carico alla Misura B1 - FNA 2020 esercizio 2021;
- 50% in relazione alla popolazione residente nell'Ambito territoriale della ATS;

- **€ 1.979.300,43** alla disabilità grave: ripartite agli Ambiti territoriali sulla base dei seguenti criteri:

- 50% in relazione alla popolazione residente nell'Ambito;
- 50% in relazione al numero di utenti presi in carico alla Misura B2 - FNA 2020 esercizio 2021;

DATO ATTO che le risorse per la disabilità grave vengono erogate agli Ambiti territoriali in applicazione del criterio sopra definito per il tramite delle ATS;

DATO ATTO altresì che l'erogazione agli Ambiti territoriali da parte delle ATS deve avvenire entro trenta giorni dall'adozione del decreto di impegno e liquidazione sopra richiamato ed è onere delle ATS comunicare agli uffici regionali in modo tempestivo l'avvenuta erogazione dell'effettivo trasferimento delle risorse, al fine di garantire le necessarie comunicazioni al Dipartimento per le Politiche della Famiglia a livello ministeriale;

RITENUTO pertanto di procedere all'impegno e contestuale liquidazione a favore delle ATS della somma complessiva di € 3.958.600,86 a valere sul capitolo 12.02.104.14787 del bilancio regionale per l'esercizio 2023:

- **€ 1.979.300,43** alla disabilità gravissima come da allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **€ 1.979.300,43** alla disabilità grave come da allegato 2 – tabella 1 e 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che la DGR N. XI/7799/2023 ha autorizzato le ATS per la disabilità gravissima e gli Ambiti territoriali per la disabilità grave, ad utilizzare eventuali residui di cui alla DGR n. 6576/2022;



Regione Lombardia

PRESO ATTO delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione.

RISCONTRATO che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito.

ATTESTATA, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2023.

VERIFICATO che la disciplina di settore riferita alla spesa oggetto del presente provvedimento non prevede la verifica della regolarità contributiva del beneficiario;

VERIFICATO che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari)";

DATO ATTO che la tipologia di spesa oggetto del presente atto non prevede il CUP;

DATO ATTO che il presente provvedimento è adottato nei termini di legge dalla data di approvazione della D.G.R. n. XI/7799/2023;

VISTA la l.r. n. 34/78 e il Regolamento regionale di contabilità n. 1/01 e loro successive modifiche ed integrazioni nonché la legge di approvazione del bilancio regionale per l'anno in corso;

VISTA la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;



Regione Lombardia

DECRETA

1. di assumere accertamenti a carico dei debitori indicati nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

Debitore	Codice	Capitolo	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	118544		3.958.600,86	0,00	0,00

2. procedere al riparto delle risorse come di seguito evidenziato:

- **€ 1.979.300,43** alla disabilità gravissima come da allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **€ 1.979.300,43** alla disabilità grave come da allegato 2 – tabella 1 e 2 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di assumere impegni a favore dei beneficiari indicati nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Codice Fiscale	Partita IVA	Importo 2023
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	957130		09320520969	09320520969	1.231.538,23
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELL'INSUBRIA	957131		03510140126	03510140126	569.173,63
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA MONTAGNA	957132		00988200143	00988200143	112.773,27
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA BRIANZA	957133		09314190969	09314190969	478.324,97



Regione Lombardia

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DI BERGAMO	957135		04114400163	04114400163	502.267,04
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DI BRESCIA	957136		03775430980	03775430980	532.221,19
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA VAL PADANA	957137		02481970206	02481970206	300.367,68
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DI PAVIA	957139		02613260187	02613260187	231.934,85

4. di effettuare le seguenti liquidazioni a favore dei beneficiari indicati nella seguente tabella e meglio dettagliati nell' Allegato 1 e nell'Allegato 2 – Tabella 1 e 2

Beneficiario/ Ruolo	Codice	C.F.	P.IVA	Capitolo	Impegno	Imp. Peren te	Da liquidare
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	957130	09320520969	09320520969		2023 / 0 / 0		1.231.538,23
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELL'INSUBRIA	957131	03510140126	03510140126		2023 / 0 / 0		569.173,63
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA MONTAGNA	957132	00988200143	00988200143		2023 / 0 / 0		112.773,27
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA BRIANZA	957133	09314190969	09314190969		2023 / 0 / 0		478.324,97
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DI BERGAMO	957135	04114400163	04114400163		2023 / 0 / 0		502.267,04
AGENZIA DI TUTELA	957136	0377543098	0377543098		2023 / 0 /		532.221,19



Regione Lombardia

DELLA SALUTE (ATS) DI BRESCIA		0	0		0		
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA VAL PADANA	957137	0248197020 6	0248197020 6		2023 / 0 / 0		300.367,68
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DI PAVIA	957139	0261326018 7	0261326018 7		2023 / 0 / 0		231.934,85

5. di prendere atto che l'erogazione agli Ambiti territoriali da parte delle ATS deve avvenire entro trenta giorni dall'adozione del presente provvedimento ed è onere delle ATS comunicare agli uffici regionali in modo tempestivo l'avvenuta erogazione dell'effettivo trasferimento delle risorse, al fine di garantire le necessarie comunicazioni al Dipartimento per le Politiche della Famiglia a livello ministeriale
6. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013;
7. di attestare che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari)";
8. di attestare che la disciplina di settore riferita alla spesa oggetto del presente provvedimento non prevede la verifica della regolarità contributiva del beneficiario
9. di dare atto che la tipologia di spesa oggetto del presente atto non prevede il CUP;
10. di trasmettere il presente provvedimento alle ATS interessate.

IL DIRIGENTE
ROBERTO DAFFONCHIO

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge